



# Usl Umbria 2 inForma Periodico di informazione aziendale

## News dai servizi sanitari

### "Un numero verde per abbattere le barriere tra sistema sanitario e cittadini"

E' un'evoluzione del NUS telefonico attivato nel 2016 per effettuare le prenotazioni di visite specialistiche e esami diagnostici, e fornirà ai cittadini informazioni complete, aggiornate, tempestive e qualificate di orientamento e facilitazione

all'accesso ai servizi sanitari offerti dalla Regione Umbria: il NUS telefonico (Numero Umbria Sanità), realizzato da Umbria Salute, per conto della Regione Umbria e di tutte le Aziende Sanitarie del territorio regionale, dopo all'incirca due anni di

sperimentazione per la prenotazione di prestazioni, diventa anche informativo.

Continua... [Pag. 2](#)

### Otricoli si dota di una moderna e accogliente struttura sanitaria

#### OTRICOLI (TR)

Una nuova e accogliente struttura sanitaria al servizio dei cittadini.

L'Azienda Usl Umbria 2 ha ultimato il trasferimento del Punto Erogazione Servizi (PES) di Otricoli presso i nuovi locali di

Via Tommaso Sillani n.20, costruiti dal comune nell'ambito di un progetto di riqualificazione urbana, nel rispetto dei requisiti richiesti dalla normativa vigente in materia e messi a disposizione per

le attività sanitarie che lo stesso PES deve garantire.

Continua... [Pag. 4](#)

#### Indice:

##### News dai servizi sanitari

"Un numero verde per abbattere le barriere tra sistema sanitario e cittadini" [2](#)

Otricoli si dota di una moderna e accogliente struttura sanitaria [4](#)

Giornata internazionale dell'ostetrica, iniziative ad Amelia e Narni [5](#)

Spoletto, il Pronto Soccorso è una delle eccellenze del "San Matteo degli Infermi" [6](#)

In vigore le disposizioni anticipate di trattamento (DAT) [7](#)

Giornata mondiale sull'igiene delle mani, piena adesione dell'Azienda Usl Umbria 2 [8](#)

Festa di Scienza e Filosofia a Foligno: un evento per presentare il fascicolo sanitario elettronico [8](#)

"Doppiamente fragili", seminario a Terni sulla violenza di genere verso le donne over 65 [9](#)

On line la App dell'Azienda Usl Umbria 2 [10](#)

# "Un numero verde per abbattere le barriere tra sistema sanitario e cittadini"

Il servizio è stato presentato a Perugia nel corso di una conferenza stampa alla quale ha partecipato l'assessore regionale alla Salute, Coesione sociale e Welfare, Luca

Barberini, insieme all'amministratore unico di Umbria Salute, Piero Rosi e Mara Sforza, direttore dei Servizi all'utenza di Umbria Salute. Per l'occasione è stata illustrata anche la campagna regionale di comunicazione per promuovere il nuovo servizio.

Il NUS - è stato spiegato nel corso della conferenza stampa dall'amministratore di Umbria Salute e dalla dottoressa Sforza - risponde al numero verde 800 636363 gratuito sia da fisso sia da cellulare ed è attivo dal lunedì al venerdì (festivi esclusi), dalle ore 8 alle 18.

"L'obiettivo del servizio - ha spiegato l'assessore Barberini - è abbattere le barriere burocratiche che limitano i cittadini nell'accesso e nella fruibilità delle prestazioni sanitarie, realizzando una sanità sempre più vicina alle persone che potranno chiedere informazioni su orari, luoghi, recapiti telefonici delle strutture sanitarie umbre, su assistenza sanitaria per diverse categorie di persone come anziani, studenti fuori sede, disabili, stranieri o donne in stato interessante, su vaccini, cure palliative, visite specialistiche, screening, reparti di degenza, medicina veterinaria e tanto altro ancora. Vogliamo dare ai cittadini la possibilità senza spostarsi da casa di poter effettuare le prenotazioni di visite specialistiche e avere anche, attraverso operatori opportunamente formati e preparati, informazioni che siano il più possibile complete, aggiornate, tempestive e qualificate, in quanto basate su sistema creato dagli stessi professionisti della sanità pubblica che, operando nei vari e specifici settori,

provvedono alla continua integrazione e all'aggiornamento delle informazioni".

"Nel corso di questi due anni - ha aggiunto l'assessore - abbiamo ricevuto

raggiungono una media di circa 1.150 al giorno, con picchi di oltre 1.300 telefonate. Nella maggior parte dei casi, si tratta già di richieste d'informazioni,



molte attestati di apprezzamento e soddisfazione da parte dei cittadini. E i numeri lo confermano: ad oggi le chiamate al NUS per prestazioni di specialistica ambulatoriale, da parte di utenti residenti in Umbria e non solo,

non solo connesse all'attività Cup, ma anche per l'accesso ai vari servizi della sanità umbra, nelle diverse sedi distribuite sull'intero territorio regionale.





Da qui la necessità di un numero telefonico regionale, unico e gratuito, a cui i cittadini si possano rivolgere, con sicurezza, per avere informazioni 'certificate' di orientamento e facilitazione all'accesso ai servizi sanitari regionali di cui hanno bisogno, senza doversi perdere nei diversi numeri di telefono delle varie realtà".

Barberini ha quindi reso noto che "alle chiamate al NUS rispondono operatori dedicati e appositamente formati, organizzati in 26 postazioni distribuite su tutto il territorio regionale a cui si aggiungeranno presto altri due punti".

"L'innovazione introdotta con il 'NUS Informativo' – ha precisato – non incrementa i costi complessivamente a carico della Regione Umbria e delle Aziende sanitarie, in quanto il servizio viene realizzato attraverso il progressivo passaggio degli operatori già attivi presso gli sportelli Cup, all'attività telefonica per il NUS, attraverso una riconversione di personale che diventa reversibile al bisogno. L'operatore, restando nella sua abituale postazione fisica Cup, viene infatti dotato di uno speciale kit (composto da un telefono con cuffie, collegato al sistema di contact center del NUS e da credenziali di accesso al portale NUS, collegato con i siti delle Aziende Sanitarie), che attiva nella fascia oraria individuata a supporto del NUS".

"Mentre nelle altre fasce orarie (quelle di maggior afflusso di utenti allo sportello Cup) – ha proseguito – può riattivare la postazione fisica per lo smaltimento di eventuali code".

Barberini ha ricordato che "nel 2017 in Umbria sono state erogate all'incirca 14 mila prestazioni specialistiche ambulatoriali. Di queste 1.071.532

erano visite specialistiche, circa 11 milioni esami di laboratorio, 666.877 diagnostica per immagini, 1.328.393 altri esami specialistici".

I numeri del NUS: nel mese di marzo 2018 le chiamate in entrata sono state mediamente 1.041 al giorno così suddivise:

Attività attinenti al CUP (prenotazioni, tentativi di prenotazione, disdette) 47 per cento sul totale di chiamate, richieste informazioni 40 per cento, altre attività 13 per cento. Il messaggio su cui si basa la campagna di comunicazione

Per questo è stata attivata una campagna regionale di comunicazione, che prevede più step e l'utilizzo di mezzi tradizionali e innovativi.

È inoltre previsto un coinvolgimento diretto dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta, per fare in modo di intercettare tutti i potenziali fruitori del NUS, già dall'ambulatorio stesso, prima che si rechino al Cup per prenotare prestazioni o presso varie strutture sanitarie per chiedere informazioni sull'accesso ai servizi.



del NUS è semplice e diretto: "La sanità umbra di ascolta e risponde" - chiama 800 636363 gratuito da fisso e cellulare, per prenotazioni Cup e informazioni sui servizi sanitari di cui hai bisogno".

"Punto di partenza per promuovere la conoscenza e l'utilizzo del NUS – ha concluso l'assessore Barberini – è che i cittadini umbri conoscano e memorizzino il numero verde 800 636363, quale numero telefonico unico e gratuito per informazioni sulla sanità regionale, a cui potersi rivolgere non solo per prenotare prestazioni sanitarie, ma anche per ottenere qualsiasi tipo di informazione e supporto per accedere più facilmente ai servizi del sistema sanitario regionale, sono ovviamente escluse le informazioni di natura sanitaria.

A tutti verrà recapitato un kit all'interno del quale potranno trovare locandine da affiggere, cartoline e biglietti promemoria da distribuire ai pazienti per promuovere il NUS".

Tutte le informazioni nel sito web istituzionale dell'Azienda Usl Umbria 2.

# Otricoli si dota di una moderna e accogliente struttura sanitaria



L'Azienda UsI Umbria 2 ha stipulato un contratto pluriennale con il Comune ed ha predisposto quanto necessario all'autorizzazione all'esercizio ed all'accoglienza degli utenti.

La nuova struttura prevede, oltre ai locali destinati agli operatori sanitari dipendenti aziendali ed agli operatori del CUP, anche studi medici a disposizione dei medici di medicina generale e pediatri di libera scelta, nonché la sede del servizio di Continuità Assistenziale (ex Guardia medica), dotata anche di un ingresso autonomo.

Il progetto di trasferimento del servizio rientra in un più ampio programma di evoluzione della medicina del territorio e darà modo di creare, grazie anche all'opportunità fornita dall'amministrazione comunale, una struttura con i requisiti previsti dalle recenti normative per l'attivazione di una AFT (Aggregazione Funzionale Territoriale) dove i Medici di Medicina Generale, insieme alla Continuità Assistenziale, potranno garantire una presenza costante per l'offerta delle cure primarie in questa parte del comprensorio narnese.





# Giornata internazionale dell'ostetrica, iniziative ad Amelia e Narni



AMELIA - Si è celebrata nei giorni scorsi la giornata internazionale dell'ostetrica e per tale occasione le professioniste guidate dalla dr.ssa Rita Squarretti, responsabile del consultorio di Narni-Amelia e dalla coordinatrice Francesca Lizzi, hanno promosso iniziative di informazione e sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza.

Le ostetriche di Amelia hanno allestito, presso il chiostro Boccarini, un info point per incontrare donne e giovani con la distribuzione di materiale informativo sulle attività consultoriali.

L'iniziativa si è replicata a Narni, grazie all'impegno delle ostetriche del consultorio di Via Tuderte.

I consultori dell'Azienda Usl Umbria 2 sono un riferimento fondamentale nel territorio per le donne, i giovani e le coppie e garantiscono visite ostetrico-ginecologiche preconcezionali; consulenza contraccettiva, infertilità, sterilità; assistenza alla gravidanza, con controlli periodici programmati in gravidanza e puerperio; corsi di accompagnamento alla nascita e al parto; informazioni sul contenimento del dolore da parto sia con metodiche naturali che farmacologiche e presa in carico delle gestanti che richiedono la parto-analgesia; sostegno e promozione dell'allattamento al seno; prevenzione delle malattie sessualmente

trasmissibili; procedure per l'interruzione volontaria di gravidanza (IVG);

supporto psico-sociale alla donna in difficoltà che intende proseguire nella gravidanza e per coloro che intendono interromperla, in particolare se minorenni; prevenzione e cure primarie dei disturbi della menopausa; attività di diagnosi precoce dei tumori della sfera genitale femminile (pap test); educazione alla sessualità e affettività, spazio adolescenti; sostegno alla

realizzazione di progetti mirati in collaborazione con la Scuola e gli Enti locali, iniziative educative e formative rivolte a specifici gruppi di popolazione.

Il consultorio di Narni e Amelia si trova in Via delle Rimembranze n. 85, tel. 0744/901259 ma, per rispondere al meglio alle esigenze nel territorio di competenza, le stesse attività vengono svolte anche nel consultorio di Narni Scalo, in Via Tuderte n.12, tel. 0744/756657.



relazione di coppia, alla genitorialità e supporto nei casi di disagio familiare;

## Spoletto, il Pronto Soccorso è una delle eccellenze del "San Matteo degli Infermi"



Foto Fabio Beltrame

SPOLETO - Oltre 26mila accessi e 1300 pazienti in osservazione breve intensiva nel 2017.

Sono questi i numeri del servizio di Pronto Soccorso dell'Ospedale di Spoleto.

L'attività del servizio diretto dal dottor Gianluca Proietti Silvestri è una delle eccellenze del San Matteo degli Infermi. I nuovi spazi si trovano al piano terra, nell'ala nord dell'ospedale e l'accesso è diretto dal piazzale di fronte alla chiesa della Madonna di Loreto.

Dei 26.143 accessi 233 sono i codici rossi, 4.772 i gialli, 17.316 i verdi e 3.822 i bianchi. I ricoveri sono stati solo 2.649 e la bassa percentuale rispetto agli accessi (11%) è un elevato indice di qualità del servizio.

“La sede è stata ristrutturata un anno fa – spiega il dottor Proietti Silvestri (nella foto) che dirige il servizio dal settembre 2015 – è dotata di tre ambulatori: la sala rossa per le emergenze, quella gialla per le urgenze e quella verde per i codici di minore gravità.

C'è poi l'area riservata all'OBI (osservazione breve intensiva) con 4 posti letto, l'area per l'attesa di definizione diagnostica e terapia di durata inferiore alle 6 ore e la stanza per le malattie infettive”.

Dei 1300 pazienti dell'osservazione breve 500 sono pazienti pediatrici, mentre 800 si dividono prevalentemente tra Chirurgia, Medicina e Ortopedia.

Si tratta di casi clinici complessi da non richiedere ricovero ordinario che vengono gestiti con il supporto degli specialisti dell'ospedale.

“L'aumento del volume delle attività - spiega ancora il dottor Proietti Silvestri - è determinato dai processi diagnostici per le dimissioni in sicurezza.

Il Pronto Soccorso gestisce anche il servizio 118 per la zona della Valnerina, coordinato dalla dottoressa Anna Maria Rotelli, con le postazioni di Cascia (H24) e di Norcia (h12) sette giorni su sette”. Inoltre, i medici del Pronto Soccorso svolgono un'ulteriore attività

ambulatoriale come Maria Rita Stocchi (Gastroenterologia), Sandra Lattanzi (Angiologia) e Silvia Leonardi (Geriatria).

Anna Maria Costa si occupa della violenza di genere e Vincenzo Veneziano delle maxiemergenze.

Anche l'attività formativa è di elevata qualità grazie al coordinamento degli istruttori Alessandro Francia, Anna Maria Rotelli, Antonella Fulvi e Silvia Leonardi.

“La qualità dell'assistenza del nostro Pronto Soccorso - spiega il Direttore sanitario di Presidio, Luca Saporì - si arricchisce con l'accesso diretto alla Pediatria e all'Ostetricia, servizi attenti alle esigenze dei bambini e delle mamme.

Tutto il personale è altamente formato e dietro ad un Pronto Soccorso efficiente – conclude – c'è un percorso diagnostico che funziona grazie alle strutture e alle consulenze specialistiche dell'intero ospedale”.



# In vigore le disposizioni anticipate di trattamento (DAT)



Il 31 gennaio 2018 è entrata in vigore la Legge 219 del 22 dicembre 2017: “Norme in materia di consenso informato e disposizioni anticipate di trattamento”.

Ogni persona maggiorenne e capace di intendere e di volere, in previsione di un'eventuale futura incapacità di autodeterminarsi e dopo avere acquisito le necessarie informazioni mediche sulle conseguenze delle proprie scelte, può, con un documento denominato DAT, esprimere le proprie volontà in materia di trattamenti sanitari, nonché il proprio consenso o il rifiuto in merito ad accertamenti diagnostici, scelte terapeutiche, singoli trattamenti sanitari, esclusi quelli contrari a norme di legge, alla deontologia professionale, o alle buone pratiche clinico-assistenziali.

In tale documento il soggetto che redige le DAT (“Disponente”), indica altresì una persona di propria fiducia (“Fiduciario”), maggiorenne e capace di intendere e di volere, che ne faccia le veci e lo rappresenti nelle relazioni con il medico e con le strutture sanitarie: Il fiduciario accetta tale nomina sottoscrivendo le DAT, o con atto separato allegato alle DAT. Il fiduciario riceve una copia delle DAT e può rinunciare successivamente alla nomina con atto scritto che viene comunicato al disponente. L'incarico dato al fiduciario può essere revocato dal disponente in qualsiasi momento.

Qualora le DAT non indichino il nome del fiduciario, o quest'ultimo abbia rinunciato all'incarico, o sia deceduto o divenuto incapace, le DAT conservano la loro validità in merito alle volontà del disponente: se necessario, il Giudice Tutelare provvede alla nomina di un amministratore di sostegno.

Il medico è tenuto al rispetto delle DAT e può disattendere, in tutto o in parte, in accordo con il fiduciario, qualora esse appaiano palesemente incongrue o non corrispondenti alla condizione clinica attuale del paziente, oppure nel caso in cui siano disponibili terapie non prevedibili all'atto della sottoscrizione in grado di offrire concrete possibilità di miglioramento delle condizioni di vita.

Se dovesse verificarsi un conflitto tra la posizione sostenuta dal medico e quella sostenuta dal fiduciario si dovrà chiedere l'intervento del giudice tutelare per la relativa decisione.

Le DAT devono essere redatte per atto pubblico, per scrittura privata autenticata o per scrittura privata consegnata personalmente dal disponente all'ufficio dello stato civile del comune di residenza che provvede a registrare un ordinato elenco cronologico delle dichiarazioni presentate.

Nel caso in cui le condizioni fisiche del paziente non consentano tali modalità, le DAT possono essere espresse tramite

videoregistrazione o altri dispositivi di comunicazione.

Con apposito decreto del Ministro della Salute, saranno stabilite le modalità di trasmissione delle DAT alle strutture sanitarie.

Con le stesse forme con cui sono state rese la prima volta, le DAT possono essere rinnovate, modificate e revocate, in qualsiasi momento.

Nel caso in cui ragioni di emergenza ed urgenza impedissero di procedere alla revoca delle DAT con le forme sopradescritte, le DAT possono essere revocate con dichiarazione verbale raccolta o videoregistrata da un medico, con l'assistenza di due testimoni.

Le DAT sono esenti da imposta di registrazione, da imposta di bollo e da qualsiasi altro tributo, imposta, diritto e tassa.

Per ulteriori informazioni si può consultare il sito del Ministero della Salute ([www.salute.gov.it](http://www.salute.gov.it)).

# Giornata mondiale sull'igiene delle mani, piena adesione dell'Azienda Usl Umbria 2

Anche quest'anno l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) promuove e sostiene l'impegno nei confronti della campagna "SAVE LIVES: Clean Your Hands"- SALVATE VITE: lavatevi le mani

Si stima che la sepsi affligge ogni anno nel mondo più di 30 milioni di pazienti. Anche se l'80% dei pazienti contraggono la sepsi fuori dall'ospedale la stessa può essere correlata all'assistenza erogata nelle strutture sanitarie e si può manifestare come complicanza di una Infezione Correlata all'Assistenza (ICA). Per questo motivo l'OMS ha dedicato la Giornata mondiale sull'igiene delle mani 2018 al tema della prevenzione della SEPSI e chiama gli operatori sanitari all'azione con lo slogan "It's in your hands- prevent sepsis in health care" - "E' nelle tue mani: previeni la sepsi".

E' stato scelto il 5 maggio, cioè il quinto giorno del quinto mese dell'anno, per ricordare i 5 momenti fondamentali per l'igiene delle mani nelle attività sanitarie e assistenziali, per il personale sanitario e tutti coloro che assistono i pazienti:

1) prima del contatto con il paziente;

2) prima di una manovra asettica;

3) dopo l'esposizione a un liquido biologico;

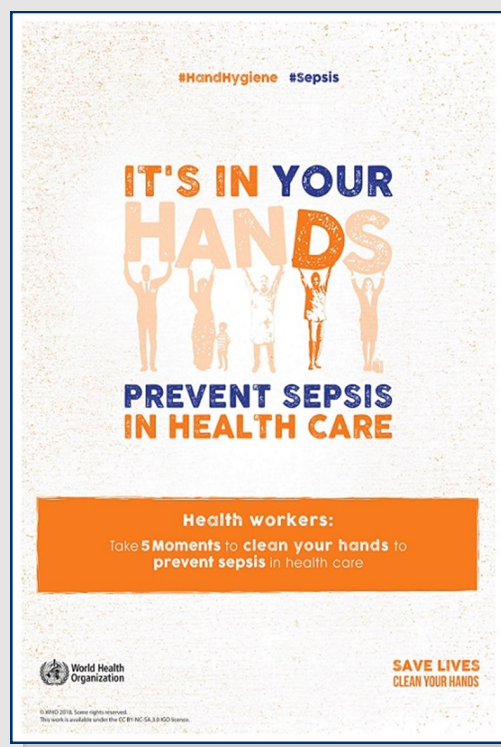
4) dopo il contatto con il paziente;

5) dopo il contatto con ciò che è intorno al paziente.

L'appuntamento annuale ribadisce il ruolo chiave dell'igiene delle mani, riconosciuta come una delle pratiche centrali per proteggere il paziente dalla trasmissione di infezioni.

E' ben documentato che quando nelle strutture sanitarie l'adesione alla corretta igiene delle mani è elevata, si riduce il rischio di infezioni correlate all'assistenza e per questo motivo la Usl Umbria 2 è impegnata nella diffusione delle buone pratiche per la corretta igiene delle mani mediante momenti di formazione e di rinforzo, negli ospedali come nel territorio, volte a rammentare i passaggi essenziali da rispettare.

I dati di monitoraggio di queste pratiche mostrano un progressivo incremento dell'adesione alle raccomandazioni e le strutture sono impegnate per perseguire gli standard di adesione indicati dall'OMS.



## Festa di Scienza e Filosofia a Foligno: un evento per presentare il fascicolo sanitario elettronico

FOLIGNO - Uno strumento innovativo che raccoglie la storia clinica e sanitaria personale, consentendo ai professionisti della sanità un accesso immediato ai dati e un confronto diretto per velocizzare e migliorare l'assistenza: si tratta del Fascicolo sanitario elettronico, che sarà operativo in tutta l'Umbria a partire da giugno e, per la prima volta, presentato ai cittadini dall'assessore regionale alla Salute, Luca Barberini, nell'ambito della Festa di Scienza e Filosofia a Foligno. "Una sorta di 'carta d'identità della salute' - ha spiegato Barberini - che facilita il lavoro degli operatori con l'obiettivo di migliorare prevenzione, diagnosi e cura.

È stato sperimentato e ora avviato dalla Regione, a vantaggio della tutela della salute dei cittadini".

In pratica, "una raccolta in formato digitale di informazioni e documenti

clinici, rilasciati da strutture e medici del Servizio sanitario nazionale e quindi di dati certificati che sono sempre disponibili, tramite internet, in forma protetta e riservata".

All'evento, molto partecipato, di presentazione del fascicolo sanitario elettronico, intitolato "La tua salute in un click. Il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE): l'innovazione a servizio della sanità" sono intervenuti Luca Barberini, assessore regionale alla Salute, alla Coesione sociale e al Welfare, Edoardo Boncinelli, studioso di fama internazionale e referente scientifico della manifestazione, Stefano van der

Byl, responsabile dell'area Sanità digitale dell'Agenzia per l'Italia Digitale



(Agid) e Paola Casucci, dirigente del servizio Sistema informativo sanitario della Regione Umbria.



# “Doppiamente fragili”, seminario a Terni sulla violenza di genere verso le donne over 65



Francesca Gori, dirigente del servizio Qualità e Accreditamento UsI Umbria 2, Giuliano Bussotti, ricercatore Auser, la psicologa e consigliera di Parità della Provincia di Terni Maria Teresa Di Lernia e Sara Pasquino, avvocato e consulente del Centro

Il progetto è finanziato dal Fondo nazionale del Volontariato legge 266/1991 - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e prevede per i partecipanti l'attribuzione di crediti Ecm per le professioni sanitarie.

Antiviolenza di Perugia.

TERNI - La violenza di genere verso le donne over 65, conoscerla, riconoscerne i segnali, individuare le strade di intervento.

Questo il tema del seminario dal titolo "Doppiamente fragili" promosso dall'Azienda UsI Umbria 2 - Servizio Formazione, Comunicazione e Relazioni Esterne, Servizi Sociali e Servizio Qualità e accreditamento in collaborazione con l'Auser Umbria, Associazione per l'invecchiamento attivo, in programma a Terni, nella sala del Camino del centro geriatrico "Le Grazie" giovedì 14 giugno dalle 9 alle 13.

Relatori e addetti ai lavori si confronteranno su diversi argomenti: dall'illustrazione del progetto "Doppiamente Fragili" con l'attivazione della linea telefonica di aiuto "Filo d'Argento" all'esperienza dell'Azienda UsI Umbria 2 nei territori per contrastare la violenza di genere.

Si passerà dall'analisi del fenomeno in Umbria alle strategie di prevenzione per riconoscere e interpretare i segnali di abuso e stimolare la narrazione approfondendo con psicologi ed esperti gli strumenti operativi di narrazione per un primo approccio alla vittima di violenza nonché gli aspetti giuridici del raccogliere il racconto di violenza con l'obiettivo di indirizzare l'operatore verso gli strumenti legali, sanitari e sociali più indicati.

Al seminario interverranno, tra gli altri, il direttore generale dell'Azienda UsI Umbria 2 Imolo Fiaschini, la consigliera Auser, Associazione per l'Invecchiamento Attivo Franca Gasparri, Mara Giloni, coordinatore Sociale UsI Umbria 2,

## Seminario

# DOPPIAMENTE FRAGILI

LA VIOLENZA DI GENERE VERSO LE DONNE OVER 65: CONOSCERLA, RICONOSCERNE I SEGNALE E INDIVIDUARE STRADE DI INTERVENTO

**Sala del Camino Centro Geriatrico Le Grazie, Terni**  
**14 giugno ore 9-13**

**Programma**

08.30	Registrazione dei partecipanti	12.00	Gli aspetti giuridici del raccogliere il racconto di violenza. Indirizzare l'operatore verso gli strumenti legali, sanitari e sociali più indicati <b>S. Pasquino</b>
09.00	Saluto delle Autorità <b>Direttore Generale UsI Umbria 2</b> <b>I. Fiaschini</b>	13.00	Questionario ECM e termine dei lavori
09.10	Il progetto "Doppiamente Fragili". La linea telefonica di aiuto "Filo d'Argento" <b>F. Gasparri</b>	<b>DOCENTI</b> <b>Franca Gasparri</b> , Consigliera AUSER - Associazione per l'Invecchiamento Attivo <b>Mara Giloni</b> , Coordinatore Sociale UsI Umbria 2 <b>Francesca Gori</b> , Dirigente Servizio Qualità e Accreditamento UsI Umbria 2 <b>Giuliano Bussotti</b> , Ricercatore AUSER <b>Maria Teresa Di Lernia</b> , Psicologa, Consigliera di Parità Provincia di Terni <b>Sara Pasquino</b> , Avvocata, Consulente Centro Antiviolenza di Perugia	
9.30	L'esperienza della UsI Umbria 2 in merito alla violenza di genere <b>M. Giloni, F. Gori</b>		
10.00	Il progetto di ricerca "Doppiamente Fragili": la dimensione del fenomeno in Umbria. Analisi dei risultati <b>G. Bussotti</b>		
10.30	La violenza di genere negli anziani: riconoscere e interpretare i segnali di abuso, stimolare la narrazione. Strumenti operativi per un primo approccio alla vittima di violenza <b>M. T. Di Lernia</b>		

**SEGRETERIA ORGANIZZATIVA**  
Giada Fioretti  
Servizio Formazione Comunicazione Relazioni Esterne UsI Umbria 2  
Tel. 0744-204329  
giada.fioretti@uslumbria2.it

**ISCRIZIONI**  
via mail fino al completamento dei posti disponibili, entro il 10 giugno  
Il corso è accreditato ECM per le tutte le professioni sanitarie  
(CODICE EVENTO 6706-100) 4 ECM

**DOPPIAMENTE FRAGILI**

Progetto finanziato dal Fondo nazionale del Volontariato legge 266/1991 - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Linee di indirizzo e Avviso n. 2/2016



## Usl Umbria2 inForma

### AGENZIA DI INFORMAZIONE DELL'AZIENDA USL UMBRIA 2

Registrazione Tribunale di Terni

n. 8/2015 del 21.12.2015

Direttore editoriale: Imolo Fiaschini

Direttore responsabile: Alberto Tomassi

Redazione di Foligno: Mauro Silvestri

Progetto grafico e impaginazione: Fabio Beltrame

Ha collaborato: Francesco Ferri

A cura del Servizio Comunicazione

Azienda Usl Umbria 2

Terni, Viale Bramante, 37

Tel. 0744204800

Email: [informa@uslumbria2.it](mailto:informa@uslumbria2.it)

**Comunicare è salute...**

## On line la App dell'Azienda Usl Umbria 2

TERNI - "Azienda USL Umbria 2" è la nuova App dell'Azienda Sanitaria, voluta della Direzione Aziendale e realizzata dal Servizio Comunicazione in collaborazione con Italia on Line, partner nazionale proprietario dei marchi Libero.it, Virgilio.it. Pagine Bianche e Pagine Gialle.

L'applicazione è pensata per smartphone e tablet e disponibile per il download gratuito su Apple Store e Google Play Store.

La App "Azienda Usl Umbria 2" consente di avere a portata di mano le principali funzionalità che permettono di usufruire al meglio dei servizi erogati dall'Azienda.

La sezione "Servizi Digitali" permette di collegarsi al portale web, prenotare la prestazione in pochi semplici passi, ritirare on line i referti degli esami di laboratorio e quelli radiologici, pagare visite sanitarie e prestazioni specialistiche.


La sezione "Come fare per..." fornisce tutte le informazioni su

ticket, accesso ai servizi, ritiro referti e disbrigo pratiche.

Con le News ed il periodico on line Usl Umbria 2 inForma si ha la possibilità di tenersi sempre aggiornati sulle ultime novità relative al mondo della sanità locale e regionale.

Generale.

Gli innovativi moduli Multilocator, all'interno dei quali è prevista la funzione di realtà aumentata, consentono di localizzare e calcolare il percorso verso le strutture sanitarie, guardie mediche e centri di prenotazione.



**ANDROID APP ON**  
**Google play**

**Available on the**  
**App Store**

A disposizione dei cittadini, nella Guida ai Servizi, tutte le informazioni relative ai Servizi aziendali, ai Pediatri di Libera Scelta, ai Medici di Medicina